

COMUNICATO STAMPA

**OMAGGIO A GIACINTO SCELSI -
SCELSI TIME IN MILAN**

MUSEO DEL NOVECENTO
VIA MARCONI 1, MILANO
SALA ARTE POVERA

**Martedì, 19 Aprile 2016
ore 17.30**

Ingresso libero fino a
esaurimento posti

Il Museo del Novecento e NoMus sono lieti di invitarvi al Concerto del **Milano'808Ensemble**, quarto appuntamento del progetto

Omaggio a Giacinto Scelsi – Scelsi time in Milan

19 gennaio – 19 giugno 2016

in collaborazione con la **Fondazione Isabella Scelsi** e il sostegno di **Show and Grow**



PROGRAMMA

GIACINTO SCELSI

- Dai “Preludi” per pianoforte solo: n.1, 2, 3, 4.
Tatiana Sokolova, pianoforte
- *Quays* per flauto solo
Simona Valsecchi, flauto
- Da “HO” per soprano solo: n. 1 e 5
Kim Suhyang, soprano
- *Capriccio* per pianoforte
Louyiheng Yang, pianoforte
- *Chemin du coeur* per violino e pianoforte
Giovanna Polacco, violino – **Anna Paganini**, pianoforte
- *Krisna e Radha* per flauto e pianoforte
Simona Valsecchi, flauto – **Anna Paganini**, pianoforte
- *3 Canti di Primavera* per voce e pianoforte
Kim Suhyang, soprano – **Anna Paganini**, pianoforte

Esegue il MILANO'808ENSEMBLE

Fondata da Giovanna Polacco nel 2012 il Milano'808Ensemble, oltre ad un chiaro omaggio alla città di adozione dei suoi componenti (quasi tutti provenienti dal Conservatorio di Milano), contiene anche una dedica esplicita e affettuosa all'anno di fondazione di questa gloriosa istituzione, avvenuta due secoli fa nel 1808. Ed è attingendo prevalentemente ai materiali custoditi presso la sua ricchissima biblioteca che il gruppo, composto da musicisti di alto profilo, si dedica alla ricerca di repertori di musica da camera poco esplorati, o addirittura inediti, meritevoli di riscoperta.

Tutti gli artisti hanno svolto attività con i più prestigiosi Ensemble e Orchestre nazionali e internazionali, tenendo concerti nelle più blasonate sale e istituzioni musicali.

sponsor

Logotel
making together.

main sponsor

 **FINMECCANICA**

Punto d'incontro dell'Ensemble è stato fondamentalmente il piacere di ritrovarsi a fare musica insieme e il desiderio di condividere, con un pubblico disponibile alla curiosità e alla novità, l'interesse nel riscoprire pagine meno note o rivisitate attraverso trascrizioni e rielaborazioni originali, di compositori italiani e non attivi a partire dagli inizi dell'Ottocento per arrivare all'oggi.

Il progetto si propone anche di valorizzare alcuni dei migliori talenti che si sono distinti tra gli studenti e i laureati del Conservatorio "G. Verdi" di Milano invitandoli a suonare nelle proprie file.

Oltre che attingere al repertorio cameristico colto di tradizione "alta", il gruppo ama proporre un ventaglio di esecuzioni che si riallacciano al filone della cosiddetta musica di intrattenimento, ricreando la dimensione domestica e l'atmosfera aperta e colloquiale tipiche dei celebri "salotti" tanto in voga presso l'intelligenza borghese dell'epoca.

Il gruppo si presenta a "geometria variabile", ovvero composto da un nucleo base di musicisti che coprono l'intero arco delle famiglie di strumenti, voce compresa, più all'occorrenza un solista ospite di chiara fama e/o una voce recitante per citazioni e letture. Tale flessibilità di organico consente di eseguire programmi molto particolari non praticabili da gruppi a formazione fissa.

www.milano808ensemble.it

Omaggio a Giacinto Scelsi – *Scelsi Time in Milan*

19 gennaio -19 giugno 2016

Riservato ed eccentrico al tempo stesso, aristocratico dalle sconfinata curiosità intellettuali, amico di John Cage, Jean Cocteau, Severino Gazzelloni, Walter Klein, Nikita Magalov, Pierre Monteux e Virginia Woolf, autore di poesie scritte e pubblicate in francese e di una sorprendente autobiografia dal titolo *Il sogno 101*, **Giacinto Scelsi** (Pitelli, La Spezia, 8 gennaio 1905 – Roma, 9 agosto 1988) fu una figura isolata nel panorama del Novecento Italiano, compositore singolare e anticipatore di correnti musicali che si sarebbero manifestate solo alla fine del secolo.

Filosofie orientali, dottrine Zen, Yoga e problematica dell'Inconscio si riflettono nella sua sperimentazione in campo musicale e nel suo singolare metodo compositivo: Giacinto Scelsi registrava su nastro magnetico le proprie improvvisazioni, affidando poi la trascrizione a collaboratori che operavano sotto la sua guida.

Con il rifiuto della tecnica compositiva, Scelsi trascende tutto ciò che è connesso alla carriera di compositore quali i rapporti con i mass media, l'artista che si pone in primo piano, la musica come artigianato.

Più eseguito all'estero che in Italia, più amato dai parigini che dai milanesi, è giunto il momento di rendergli omaggio, lasciandoci alle spalle le polemiche sorte dopo la sua morte.

Giacinto Scelsi inizia a frequentare il mondo artistico, musicale e letterario negli anni Venti - durante i suoi frequenti viaggi all'estero - stabilendo amicizie che lo introducono ai movimenti culturali internazionali dell'epoca. Agli anni Trenta risalgono i suoi interessi per linguaggi e tecniche compositive quali la dodecafonia, le teorie di Skrjabin e di Steiner. Nel 1930 porta a compimento la composizione per orchestra *Rotativa* (Parigi, Salle Pleyel 1931 con la direzione di Pierre Monteux), opera che lo rivela al mondo musicale internazionale. Trascorre il secondo conflitto mondiale in Svizzera, dove vengono eseguiti il *Trio* per archi (1942) e varie altre opere per pianoforte; sono anni molto travagliati, in cui prevale l'interesse per la poesia, le arti visive, il misticismo orientale e l'esoterismo. È di questo periodo l'accettazione attiva delle filosofie orientali, delle dottrine Zen, dello Yoga e della

problematica dell'Inconscio, che si riflette anche nella sperimentazione in campo musicale. Si stabilisce poi a Roma (dove rimarrà fino alla morte, avvenuta il 9 agosto 1988), ultimando alcune opere già iniziate: il *Quartetto* per archi e *La Nascita del Verbo* (eseguiti entrambi a Parigi nel 1949). La strumentazione di figure determinate dal caso, l'improvvisazione su strumenti tradizionali usati in modo nuovo, l'uso dell'ondiola, (primo strumento elettronico capace di riprodurre i quarti e gli ottavi di tono) ma soprattutto la maniera di improvvisare in uno stato privo di condizionamenti molto vicino al vuoto Zen, improntano le sue opere più significative. Il metodo di composizione di Scelsi era alquanto originale: registrava infatti su nastro magnetico le proprie improvvisazioni, affidando poi la trascrizione a collaboratori che operavano sotto la sua guida. Il lavoro si arricchiva successivamente con dettagliate indicazioni per l'esecuzione e con accorgimenti per la realizzazione di quel particolare suono minuziosamente ricercato da Scelsi (sordine appositamente costruite per gli archi, strumenti a corde trattati come percussioni, filtri sonori per deformare il suono dei fiati, basi di registrazione preesistenti quale traccia all'esecuzione). Originalissimo anche il metodo di orchestrazione, che consisteva nell'accoppiare strumenti simili sfasati di un quarto di tono, con imprevedibili effetti di battimento. La rivelazione di questa nuova, importante fase ha inizio con l'esecuzione della composizione per orchestra *Quattro pezzi su una nota sola* (1959); a questo periodo risale anche la pubblicazione della sua opera teorica e letteraria. Negli anni Ottanta ha inizio la pubblicazione della sua imponente produzione musicale presso le Editions Salabert di Parigi.

PROSSIMI EVENTI

19 gennaio - 19 giugno 2016 mostra Museo del Novecento, Sala Rampa

In collaborazione con la **Fondazione Isabella Scelsi**, con l'Archivio storico del Teatro alla Scala, con l'archivio storico Ricordi sono esposti alcuni disegni di Scelsi, locandine degli spettacoli, partiture delle opere. A integrazione dei materiali esposti sono proiettati a ciclo continuo sui due monitor un documentario e un serie di slides sull'opera e la vita dell'artista.

14 giugno 2016 Ore 17,30 Museo del Novecento, **Sala Arte Povera** - Concerto con musiche di Giacinto Scelsi. Giancarlo Schiaffini eseguirà i *Tre pezzi* per trombone solo e *Maknongan*. Isabella Fabbri eseguirà *Ixor* e i *Tre pezzi* per sassofono soprano

Il progetto *Scelsi Time in Milan* è a cura di:
NoMus associazione culturale no profit

Media Partner Cult Week

Per informazioni:

NoMus Associazione culturale no profit
via Tito Vignoli 37/A
20146 Milano
tel. 02.84246945
nomus@nomusassociazione.org
www.nomusassociazione.org

Fondazione Isabella Scelsi
Via di San Teodoro 8
00186 Roma Italia
Tel 06 6992 0344
fondazione@scelsi.it



SHOW & GROW
più cultura più crescita



NoMus



sponsor

main sponsor

INFORMAZIONI GENERALI

Sede

Museo del Novecento, via Marconi 1, Milano

Main Sponsor

Finmeccanica

Promosso da

Comune di Milano

Sponsor

Logotel

Orari

lunedì 14.30 - 19.30

martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30 - 19.30

giovedì e sabato 9.30 - 22.30

Contatti

Museo del Novecento

tel. 02 88444061

c.museo900@comune.milano.it

www.museodelnovecento.org

facebook.com/MuseodelNovecento

twitter: @museodel900

instagram: @museodel900

Ingresso

intero 5 euro

ridotto 3 euro (studenti universitari, over 65,
dipendenti comunali)

gratuito under 25

Ufficio stampa

COMUNE DI MILANO

Elena Conenna

elenamaria.conenna@comune.milano.it

tel. 02 88453314

Visite guidate

A cura di *Ad Artem*

Info e prenotazioni 02.6597728

info@adartem.it

Comunicazione Museo del Novecento

Clementina Rizzi

clementina.rizzi@comune.milano.it

Audioguide

€ 5 - Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo

A cura di Storyville: info@storyville.it